

MASCAGNI FESTIVAL 2026

7^a EDIZIONE

Livorno,
agosto 2026

Anteprima
20 giugno 2026

Direzione Artistica

Marco Voleri  Mascagni Festival

mascagnifestival.it

Illustrazione di Fabio Consoli



Sostenitori:



Partner:

unicoop firenze

Partner tecnico:



Con il patrocinio di:



Un progetto di:



Parte di:



Con il sostegno di:



In collaborazione con:



Media partner:



Il Mascagni Festival 2026

Un progetto di Fondazione Teatro della Città di Livorno “Carlo Goldoni”
parte di ATIT – Associazione Teatri Italiani di Tradizione

Sostenitori

MiBACT – Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Comune di Livorno
Regione Toscana
Fondazione Livorno
Unicoop Etruria

Partner

Unicoop Firenze

Partner tecnico

Nobili Pubblicità

Con il patrocinio di

Comitato Promotore Pietro Mascagni
Mercadante – Il Teatro di Cerignola
Italiafestival

Con il sostegno di

Toscana Promozione Turistica
Comune di Cecina
Comune di Bibbona
Comune di Castagneto Carducci
Associazione Amici del Teatro Goldoni
Rotary Club – Livorno Sud e Colline Pisano Livornesi
Nuovo Circolo Musicale “Galliano Masini”

In collaborazione con

Conservatorio “Pietro Mascagni” Livorno

Media partner

Rai Toscana

Direzione artistica

Marco Voleri

«Cambia la cornice, ma non il valore del Festival Mascagnano, atteso e consolidato evento dell'“Estate più lunga del mondo” che caratterizza Livorno da sette anni. Piazza Goldoni ospita i giorni del festival che, come di consueto unisce lirica e prosa, musica pop e nomi illustri come quello di Veronica Pivetti e Maurizio Nichetti. Una location suggestiva, sotto lo sguardo vigile e attento del teatro cittadino intitolato a Goldoni e nel quale Pietro Mascagni si è esibito e che oggi ospita una mostra permanente dedicata alla sua vita ed alle sue opere. Il Festival Mascagnano ci regalerà un assaggio in attesa della kermesse vera e propria anche in un altro luogo simbolo della città, la piazza del Santuario di Montenero. La musica sacra e semplice della Messa di Gloria del Maestro livornese si mostra come una immersione nella liturgia del luogo tanto caro ai livornesi che anche lì hanno voluto ricordarlo con una lapide di marmo nel Famedio. Sarà un affresco musicale l'edizione 2026 del Festival Mascagnano, quest'anno custodito nello scrigno del salotto cittadino e ospitato nell'attesa nel luogo di raccoglimento spirituale della città».

Luca Salvetti, Sindaco di Livorno

«Il Mascagni Festival si conferma anno dopo anno uno dei progetti culturali più significativi e identitari del nostro territorio, capace di custodire e rinnovare l'eredità artistica di Pietro Mascagni attraverso linguaggi contemporanei, produzioni originali e una forte apertura verso nuovi pubblici. Questa edizione rappresenta un ulteriore passo in avanti perché rafforza il legame tra la musica del Maestro e i luoghi che ne custodiscono la memoria culturale e paesaggistica. In questo percorso, il progetto Terre Mascagnane assume un valore speciale: Bibbona, Cecina e Castagneto Carducci diventano parte integrante di una rete culturale diffusa che porta il Festival oltre i confini cittadini, trasformando piazze, scorci naturali e luoghi simbolici della costa toscana in spazi vivi di incontro, spettacolo e partecipazione.

La musica di Mascagni torna così ad abitare il territorio, dialogando con le comunità locali e con un pubblico sempre più ampio e internazionale. È una visione che unisce cultura, promozione territoriale e valorizzazione delle identità locali, creando un racconto condiviso che mette al centro la Toscana e la sua straordinaria capacità di intrecciare arte, paesaggio e tradizione. Il Mascagni Festival non è soltanto una rassegna musicale, ma un'esperienza culturale diffusa che continua a crescere e a rafforzare il ruolo della nostra regione come luogo di produzione artistica e di eccellenza culturale».

Cristina Manetti, Assessora alla Cultura Regione Toscana

«La scelta simbolica e identitaria che porta la musica di Pietro Mascagni nel centro geografico della città, segna un nuovo inizio, in uno spazio capace di unire tradizione e visione contemporanea. Questa edizione anticipa il programma nel mese di giugno con la celeberrima Messa di Gloria: un'opera giovanile, potente e luminosa, che già rivela l'energia teatrale e la forza melodica che hanno reso Mascagni celebre nel mondo. L'esecuzione rappresenta un atto doveroso per celebrare il 75° anniversario del ritorno della salma del compositore a Livorno: nel 1951, a sei anni dalla morte a Roma, le sue spoglie rientrarono finalmente a casa. Un ritorno solenne e potente, che rivendicò con orgoglio il legame indissolubile tra la città e la sua eredità musicale. Per rinsaldare il legame con Cerignola, la città pugliese che fu tappa fondamentale del percorso umano e artistico di Mascagni, sarà presentata un'opera originale coprodotta con il Teatro Mercadante che racconta la relazione profonda tra la musica di Pietro Mascagni e la settima arte. Tra gli appuntamenti non potrà mancare Cavalleria rusticana, in una produzione originale ed esclusiva del Festival. La settima edizione guarda dunque avanti, ma con radici salde: nella memoria, nei luoghi, nella musica. Un Festival che cresce, si rinnova e continua a raccontare il Maestro attraverso nuove prospettive, nel segno della sua terra».

Angela Rafanelli, Assessora alla Cultura Comune di Livorno

«Il Mascagni Festival rappresenta oggi un progetto strategico per la città di Livorno, non solo sul piano artistico ma anche sotto il profilo della crescita culturale, della capacità attrattiva del territorio e del consolidamento del posizionamento del Teatro Goldoni nel panorama nazionale. La settima edizione conferma una linea chiara: valorizzare l’eredità di Pietro Mascagni attraverso una programmazione di qualità, aperta alla contemporaneità, all’inclusione e al dialogo con pubblici diversi. La scelta di portare il Festival in Piazza Goldoni rafforza ulteriormente il legame tra il teatro e la città, trasformando uno spazio simbolico in un luogo di partecipazione condivisa. Come Fondazione, continuiamo a lavorare affinché questo appuntamento cresca come piattaforma stabile di produzione, visione e valorizzazione culturale, capace di unire identità locale e respiro internazionale».

Massimiliano Mautone *Direttore amm.vo Fondazione Teatro Goldoni*

«La settima edizione del Mascagni Festival segna una nuova tappa nel percorso di crescita di un progetto culturale che, negli ultimi anni, ha progressivamente consolidato la presenza di Livorno nel panorama musicale nazionale e internazionale. La programmazione della settima edizione nasce da un’idea chiara: mettere in relazione la tradizione mascagnana con linguaggi e sensibilità contemporanee. Il repertorio di Pietro Mascagni rimane il punto di riferimento centrale, attraversato però da nuovi sguardi scenici, da progetti di ricerca artistica e da produzioni originali pensate appositamente per il Festival. Allo stesso tempo cresce l’attenzione verso l’accessibilità e l’inclusione, con scelte artistiche capaci di ampliare la partecipazione del pubblico e rafforzare il carattere popolare e condiviso del teatro musicale. Negli anni il Mascagni Festival ha costruito una rete internazionale sempre più ampia. Collaborazioni con teatri, istituzioni musicali e centri di formazione permettono di diffondere il repertorio mascagnano oltre i confini nazionali e, allo stesso tempo, di portare a Livorno artisti, giovani interpreti e studiosi provenienti da diversi Paesi. Una dimensione che si intreccia naturalmente con il tema del turismo culturale e con la volontà di valorizzare Livorno come destinazione capace di unire identità storica e progettualità contemporanea. L’edizione 2026 conferma dunque la volontà di consolidare un appuntamento ormai riconoscibile nel panorama dei festival musicali italiani e internazionali: un progetto che unisce produzione artistica, formazione e valorizzazione del territorio nel segno della musica di Pietro Mascagni».

Marco Voleri *Direttore artistico Mascagni Festival*

Mascagni Festival 2026

Programma

Aspettando il festival

Sabato 20 Giugno, ore 21 - Piazza del Santuario di Montenero

MESSA DI GLORIA

di Pietro Mascagni

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno "Massimo de Bernart"

Coro del Teatro Goldoni e Cori Toscani Riuniti

Tenore Alexander Thorstennson - Baritono Leonardo Galeazzi

Direttore Mario Menicagli

Domenica 2 Agosto, ore 10 - Mausoleo di Pietro Mascagni

In collaborazione con Conservatorio "Pietro Mascagni" di Livorno

OMAGGIO AL COMPOSITORE NELL'81° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

Con la partecipazione di un soprano della Mascagni Academy e Quartetto di sax del Conservatorio "P. Mascagni"

Lunedì 17 e martedì 18 Agosto, ore 21.30 - Lungomare Antignano, Livorno

In collaborazione con Conservatorio P. Mascagni di Livorno

MASCAGNI NIGHT

Passeggiata musicale

Con i solisti della Mascagni Academy e gli allievi del Conservatorio Mascagni

e con la partecipazione di Compagnia Tempo Libero di Arci Livorno - Progetto teatro e carcere della Regione Toscana

Mercoledì 19 e giovedì 20 agosto, ore 21.30 – Piazza Goldoni

CAVALLERIA RUSTICANA

di Pietro Mascagni

Santuzza Valentina Boi / Zeynep Seray Özcan

Turiddu Amadi Lagha / Xu Chuanqui

Alfio Devid Cecconi / Daniele Terenzi

Lola Elena Antonini / Cantante Mascagni Academy

Mamma Lucia Anastasia Egorova / Cantante Mascagni Academy

Regia Plamen Kartalov

Direttore Enrico Fagone

Orchestra del Teatro Goldoni "Massimo de Bernart"

Coro del Teatro Goldoni

Maestro del coro Maurizio Preziosi

In apertura Premio Mascagni 2026 a FIRENZA COSSOTTO (19 agosto)

Per la prima volta nella storia Cavalleria rusticana verrà eseguita con Coro delle Mani Bianche e traduzione LIS

In collaborazione con Comitato Strabilianti Livorno

Venerdì 21 agosto, ore 18.00 - Goldonetta

O STELLA DELLA SERA

Concorso per pianisti accompagnatori "Laura Pasqualetti"

Quarta edizione

Con i solisti del Conservatorio "R. Franci"

Presenta Paolo Nosedà

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'Associazione cure palliative di Livorno

Venerdì 21 agosto, ore 21.30 - Piazza Goldoni

**Veronica Pivetti in
MASCAGNANE, VOCI CHE RESISTONO**

Concerto-reading (Prima nazionale)

Voce narrante Veronica Pivetti

Soprano Marta Mari

Pianoforte Eufemia Manfredi

Sabato 22 agosto, ore 21.30 - Piazza Goldoni

**Karima in
CANTA AUTORI**

Domenica 23 agosto, ore 21.30 - Piazza Goldoni

**Maurizio Nichetti in
SOUNDTRACK MASCAGNI**

La musica che ha ispirato il cinema, il cinema che ha celebrato Mascagni

Concerto-reading per voce narrante, ensemble, immagini e suoni

Voce Narrante Maurizio Nichetti

Artisti della Mascagni Academy

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno "Massimo de Bernart"

Direttore Maurizio Colasanti

Produzione Mascagni Festival / Teatro Mercadante di Cerignola

TRAMONTO D'AUTORE

In collaborazione con Conservatorio "Pietro Mascagni" di Livorno

Gazebo Terrazza Mascagni, Livorno

Mercoledì 19 Agosto, ore 19

Giovedì 20 Agosto, ore 19

Sabato 22 Agosto, ore 19

Con i musicisti del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno

Domenica 23 Agosto, ore 19

Cori d'opera

Corale Guido Monaco

Direttore Diego Terreni

In apertura Brano per pianoforte e voce

Rebecca Salluzzi, *soprano*

Natalia Valli, *compositrice e pianoforte*

CONCORSO LETTERARIO "RACCONTA MASCAGNI"

Il Festival è anche l'occasione per la prima edizione del Concorso nazionale letterario "Racconta Mascagni" pensato per contribuire a valorizzare la figura di Pietro Mascagni come uomo ed artista. Promosso e organizzato dal Centro Studi Arnopolis in collaborazione con dreamBOOK edizioni, invita alla produzione di un saggio originale in lingua italiana, dedicato ad aspetti della vita, dell'opera e del contesto storico-artistico del Maestro livornese, al suo rapporto con compositori coevi e più in generale con la musica lirica e sinfonica europea. Scade il 30 giugno.

IL PREMIO MASCAGNI 2026 A FIORENZA COSSOTTO

Il Premio Mascagni 2026 viene conferito a Fiorenza Cossotto, mezzosoprano di straordinaria statura artistica che ha segnato con la sua voce potente e inconfondibile alcune delle pagine più memorabili della storia del melodramma del Novecento. Nata a Crescentino nel 1935, la Cossotto ha percorso una carriera luminosa sui palcoscenici dei più grandi teatri del mondo — dalla Scala di Milano al Metropolitan di New York, dall'Opera di Vienna al Covent Garden di Londra — incarnando con autorevolezza e intensità drammatica i grandi ruoli del repertorio verdiano e verista: Amneris, Azucena, Santuzza, Leonora. Proprio in questo ultimo ruolo, quello della protagonista di *Cavalleria rusticana*, si compie l'incontro ideale tra l'arte della Cossotto e il genio di Pietro Mascagni: un'affinità profonda, fatta di passione bruciante, verità emotiva e una vocalità capace di toccare le corde più intime dell'animo umano. Con questo riconoscimento, il Festival intende celebrare non soltanto una carriera irripetibile, ma anche il messaggio che essa porta con sé: che la grande voce, quando è sorretta da un'intelligenza musicale autentica e da una dedizione totale all'arte, sa attraversare il tempo e continuare a commuovere.

Approfondimento sugli spettacoli del Mascagni Festival

Lunedì 17 Agosto, ore 21.30 - Lungomare Antignano, Livorno

In collaborazione con Conservatorio P. Mascagni di Livorno

e con la partecipazione di Compagnia Tempo Libero di Arci Livorno - Progetto teatro e carcere della Regione Toscana

MASCAGNI NIGHT

#1 “Voci del '900. Suoni, parole, memorie”

Passeggiata musicale

Un itinerario sonoro che attraversa il Novecento come spazio plurale di linguaggi, estetiche e memorie, restituendone la complessità attraverso una fruizione diffusa e immersiva. Lungo il percorso del Lungomare di Antignano, la musica si dispiega in una costellazione di stazioni che riflettono la ricchezza espressiva del secolo: dalla dimensione colta cameristica alle suggestioni del teatro musicale, dalle contaminazioni jazzistiche alla leggerezza sofisticata dell'intrattenimento vocale. Un percorso che si sviluppa in sei distinte stazioni, con i solisti della Mascagni Academy e l'importante partecipazione dei giovani allievi del Conservatorio “P. Mascagni”.

Una stazione, sarà drammatizzata attori della Compagnia Tempo Libero, il laboratorio di teatro in carcere di Arci Livorno, nell'ambito del “Progetto teatro e carcere” della Regione Toscana in collaborazione con la Casa Circondariale di Livorno: la performance, dal titolo “Le Verità Nascoste” con Lara Gallo e Nicola Gufoni, è liberamente tratta dal testo di Michele Santeramo, con la regia di Francesca Ricci.

In questo mosaico, il repertorio proposto si configura come un terreno di incontro tra tradizione e modernità: le scritture timbriche e formali del primo Novecento dialogano con le evoluzioni del linguaggio musicale fino a includere idiomi popolari e urbani, restituendo una geografia sonora attraversata da tensioni, nostalgie e slanci innovativi. La presenza della parola – evocata nella dimensione del reading – introduce una riflessione ulteriore sul valore della memoria e sulla costruzione del racconto artistico, ponendo la figura di Mascagni in una prospettiva umana oltre che storica.

Ne emerge un'esperienza d'ascolto non lineare, in cui il pubblico è chiamato a costruire il proprio percorso tra suoni e visioni, partecipando attivamente a un paesaggio performativo che intreccia musica, teatro e memoria. Un Novecento restituito non come repertorio concluso, ma come spazio vivo, ancora capace di interrogare il presente.

Programma – Stazioni musicali:

Stazione 1 – Quintetto di fiati (*a cura del* Conservatorio P. Mascagni di Livorno)

Stazione 2 – Duo di chitarre (*a cura del* Conservatorio P. Mascagni di Livorno)

Stazione 3 - Guppo jazz "Melting Pot" (*a cura del* Conservatorio P. Mascagni di Livorno)

Stazione 4 - Romanze d'autore. Mascagni e l'Italia che canta

Stazione 5 - Vocal swing anni '40 - '50

Stazione 6 - Reading su Mascagni della Compagnia Tempo libero

Martedì 18 Agosto, ore 21.30 - Lungomare Antignano, Livorno

In collaborazione con Conservatorio P. Mascagni di Livorno

MASCAGNI NIGHT

#2 “Ritmi, passioni e rivoluzioni”

Il secondo appuntamento del *Mascagni Night*, realizzato in collaborazione con il Conservatorio P. Mascagni di Livorno e con la partecipazione dei solisti della Mascagni Academy, si sviluppa tra le tensioni espressive del Novecento, mettendo al centro il rapporto tra ritmo, identità culturale e trasformazione dei linguaggi musicali. Lungo il percorso, lo spazio urbano si configura ancora una volta come scena aperta, in cui differenti matrici stilistiche convivono e si riflettono reciprocamente, dando vita a un articolato paesaggio sonoro.

La scrittura cameristica del secolo scorso, segnata da una continua ridefinizione delle forme e dei timbri, si intreccia con l’universo del teatro musicale e con le suggestioni del cinema, ambito in cui la musica del Novecento ha trovato una delle sue più potenti forme di diffusione e rinnovamento. In questo dialogo, la dimensione mediterranea emerge come crocevia di influenze, ritmi e colori, capace di unire tradizione colta e radici popolari in un continuum espressivo di forte impatto evocativo.

Particolare rilievo assume la centralità della voce femminile, declinata nelle sue molteplici forme – dalla lirica al repertorio leggero – quale veicolo privilegiato di racconto emotivo e memoria collettiva. Accanto a essa, il ritmo si afferma come elemento generativo, principio strutturale e simbolico che attraversa i diversi linguaggi, dal jazz alle suggestioni ispano-mediterranee.

Ne risulta una serata costruita per quadri sonori, in cui passioni individuali e trasformazioni storiche si riflettono in una pluralità di stili e prospettive, restituendo l’immagine di un Novecento inquieto e vitale, attraversato da continue rivoluzioni estetiche e culturali.

Programma – Stazioni musicali:

Stazione 1 – Quintetto di fiati (*a cura del* Conservatorio P. Mascagni di Livorno)

Stazione 2 – Duo di chitarre (*a cura del* Conservatorio P. Mascagni di Livorno)

Stazione 3 - Gruppo jazz "Melting Pot" (*a cura del* Conservatorio P. Mascagni di Livorno)

Stazione 4 - *50 minuti da “Iris”* (Mascagni)

Stazione 5 - Omaggio al repertorio vocale femminile anni '40 –'50

Stazione 6 - *Fuego Español* - Omaggio a De Falla

Mercoledì 19 e giovedì 20 agosto, ore 21.30 – Piazza Goldoni

CAVALLERIA RUSTICANA

di **Pietro Mascagni**

Santuzza Valentina Boi / Zeynep Seray Özcan

Turiddu Amadi Lagha / Xu Chuanqui

Alfio Devid Cecconi / Daniele Terenzi

Lola Elena Antonini / cantante Mascagni Academy

Mamma Lucia Anastasia Egorova / cantante Mascagni Academy

Regia Plamen Kartalov

Direttore Enrico Fagone

Orchestra del Teatro Goldoni “Massimo de Bernart”

Coro del Teatro Goldoni

Maestro del coro Maurizio Preziosi

In apertura **Premio Mascagni 2026 a FIRENZA COSSOTTO** (19 agosto)

Per la prima volta nella storia Cavalleria rusticana verrà eseguita con *Coro delle Mani Bianche* e traduzione LIS

In collaborazione con Comitato Strabilianti Livorno

Il Mascagni Festival 2026 celebra la sua anima più identitaria con una nuova, attesissima produzione di *Cavalleria rusticana*, in scena il 19 e 20 agosto in Piazza Goldoni, luogo simbolico della cultura cittadina e naturale palcoscenico all’aperto.

L’allestimento, a cura della Fondazione Teatro Goldoni, è pensato per coniugare qualità artistica, innovazione drammaturgica e accessibilità, grazie a una messinscena contemporanea che per la prima volta nella storia prevede la presenza del Coro delle Mani Bianche e la traduzione simultanea in LIS (Lingua dei Segni Italiana).

Un'opera che si fa così inclusiva e partecipata, capace di aprirsi a pubblici nuovi e di toccare corde profonde, nel rispetto dello spirito verista.

A firmare la regia è il M° Plamen Kartaloff, uno dei più autorevoli registi europei, noto per le sue letture visionarie del repertorio operistico e per le monumentali produzioni wagneriane. La sua direzione artistica, raffinata e simbolica, intreccia gesto teatrale e forza collettiva, con un linguaggio che dialoga con il pubblico contemporaneo. Sul podio, il giovane direttore italiano, il M° Enrico Fagone, figura in ascesa della scena internazionale, già applaudito in teatri come RAI di Torino, Regio di Parma e sul podio della London Symphony Orchestra. Con lui, una concertazione musicale attenta e tesa, che rispetta le radici del verismo e valorizza la forza emotiva dell'orchestra e dei solisti.

Il cast principale – con Valentina Boi (*Santuzza*), Amadi Lagha (*Turiddu*) e Devid Cecconi (*Alfio*) – sarà affiancato, nelle due serate, da giovani artisti selezionati tra i vincitori del Concorso “Voci Mascagnane” e della Mascagni Academy, in una dinamica di dialogo generazionale che è tratto distintivo del Festival.

Questo nuovo allestimento del Mascagni Festival restituisce al pubblico un classico senza tempo in una veste coraggiosa, profonda e aperta, confermando Livorno come punto di riferimento internazionale per la riscoperta e la reinterpretazione dell'opera mascagnana.

Venerdì 21 agosto, ore 18.00 - Goldonetta

O STELLA DELLA SERA

Concorso per pianisti accompagnatori “Laura Pasqualetti”

Quarta edizione

Con i solisti del Conservatorio “R. Franci”

Presenta Paolo Nosedà

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'Associazione cure palliative di Livorno

Giunge alla quarta edizione il concorso "Laura Pasqualetti", che il Mascagni Festival ha voluto istituire in memoria di una pianista e docente che negli anni aveva accompagnato da protagonista le più importanti produzioni liriche del Teatro della sua città e la cui professionalità, con quella tranquillità e modestia che sempre l'accompagnava, tanto apprezzamento aveva saputo conquistarsi in altri importanti Teatri.

O stella della sera vuole essere una testimonianza ed un ponte verso giovani pianisti che scelgono quella delicata e fondamentale professione così connaturata al mondo della lirica, una figura che il mondo dell'opera conosce bene, ma che raramente occupa il proscenio: il pianista accompagnatore. Punto di riferimento silenzioso e indispensabile per cantanti, registi e direttori, egli porta con sé una doppia competenza — tecnica e umana — che rende possibile la costruzione musicale e drammaturgica di ogni produzione. Dedicare a questa professione un concorso rimane ancora oggi una scelta rara, che distingue il Festival nel panorama dei grandi appuntamenti lirici. I finalisti si misurano davanti al pubblico in un concerto finale, accompagnando i solisti del Conservatorio “R. Franci” in un programma che spazia dal verismo alla lirica da camera. La presidenza della giuria è affidata a Silvia Gasperini, pianista e clavicembalista livornese, Direttore Musicale di Palcoscenico del Festival Pucciniano di Torre del Lago, che ha collaborato come maestro collaboratore nei maggiori teatri italiani — dall'Arena di Verona al Teatro Carlo Felice di Genova — affiancando artiste quali Mirella Freni, Aprile Millo e Sonia Ganassi. Completano la giuria Marco Voleri, Emanuele Gamba e Massimo Salotti. Al vincitore sarà assegnato un contratto professionale come pianista accompagnatore per le produzioni del Teatro Goldoni nella stagione 2026-2027.

La collaborazione con il Conservatorio "Rinaldo Franci" di Siena, avviata lo scorso anno, si consolida ulteriormente: l'istituto senese — dove Laura Pasqualetti ha insegnato e formato generazioni di cantanti — ha istituito una borsa di studio a lei dedicata, rivolta ai giovani lirici, confermando così una comunione di intenti che unisce memoria, formazione e progetto.

Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Cure Palliative di Livorno, che da anni garantisce assistenza sanitaria, psicologica e umana ai malati in fase avanzata e alle loro famiglie, nella convinzione che la dignità della persona debba essere custodita fino all'ultimo.

Venerdì 21 agosto, ore 21.30 - Piazza Goldoni

**Veronica Pivetti in
MASCAGNANE, VOCI CHE RESISTONO**

Concerto-reading (Prima nazionale)

Voce narrante Veronica Pivetti

Soprano Marta Mari

Pianoforte Eufemia Manfredi

Spettacolo tutto al femminile che mette al centro le donne a cui Pietro Mascagni ha dato voce nelle sue opere: Santuzza, Iris, Isabeau, Parisina. Donne ferite, dimenticate, ribelli, silenziate. Figure potenti che attraversano il tempo e oggi tornano a parlare, con parole nuove.

La voce narrante di Veronica Pivetti, interprete teatrale tra le più originali della scena italiana, accompagna lo spettatore in un viaggio intenso tra memoria e presente, attraverso testi poetici che danno nuova vita alle eroine mascagnane. Le arie più celebri dedicate a queste protagoniste del verismo sono interpretate dal soprano Marta Mari, accompagnata al pianoforte da Eufemia Manfredi, in un intreccio sonoro elegante e vibrante.

La drammaturgia tesse un racconto profondo, dove musica, parola e immagine si fondono in un atto di resistenza artistica. Un omaggio a chi, per troppo tempo, è stata inascoltata. La musica non salva. Ma resiste. Come queste voci. Come queste donne.

Sabato 22 agosto, ore 21.30 - Piazza Goldoni

**Karima in
CANTA AUTORI**

Un ritorno alle proprie radici, alla riscoperta di suoni, colori ed emozioni che fanno parte di un bagaglio artistico ricco e variegato. È questo il punto di partenza del nuovo disco di Karima, *Canta Autori*, in uscita il 28 maggio (Jando Music|Via Veneto Jazz). Un album attraverso il quale l'artista si avvicina con grande amore e rispetto ai grandi cantautori che hanno lasciato il segno nella musica e cultura italiana, con una versione dei loro brani personale, intima e allo stesso tempo passionale, elegante ed energica. Sono i tratti distintivi di una cantante che fin dai suoi primi passi artistici si è approcciata con grande naturalezza alla musica black, al gospel e al jazz, dimostrando grande versatilità e la capacità di esprimersi in diversi linguaggi. In questo nuovo racconto che rivolge lo sguardo all'Italia, non potevano mancare i musicisti che l'hanno accompagnata da sempre come Bernardo Guerra alla batteria, Gabriele Evangelista al contrabbasso e il Maestro Piero Frassi al pianoforte, al suo fianco da ormai 21 anni, che ha curato tutti gli arrangiamenti. Il disco inoltre è impreziosito dalla partecipazione di Nino Buonocore, che canta con Karima il suo brano iconico *Scrivimi*, e Fabio Concato che ci regala una stupenda versione in duo di *Buona notte a te*. Il repertorio è completato da altri brani di cantautori che hanno fatto la storia della musica italiana: Anna e Marco di Lucio Dalla, Anna Verrà e *Che ore sò* di Pino Daniele, Il nostro Concerto di Umberto Bindi, *Prendila così* di Lucio Battisti e tanti altri.

Il disco uscirà il 28 maggio 2025.

“Questo progetto – spiega Karima – vuole raccontare un pezzo di storia di musica italiana, rispettando le melodie per le quali siamo così famosi in tutto il mondo ma senza togliere le venature di quel mondo black in cui mi sono sempre sentita a casa e ormai sono conosciuta. Una delle spinte più forti che mi ha portato a ideare questo album è stata quella del pubblico che ha sempre risposto con grandi applausi ed entusiasmo alle mie interpretazioni di brani italiani durante i miei concerti e che in parte mi ha indicato la strada. Del resto a un certo punto della tua vita arrivi a voler accettare nuove sfide, getti il cuore oltre l'ostacolo e vuoi metterti alla prova in un repertorio che hai sempre amato anche se non trovavi la strada per dare voce al tuo suono”. (*Testi tratti dal sito ufficiale karimaofficial.com*)

Domenica 23 agosto, ore 21.30 - Piazza Goldoni

**Maurizio Nichetti in
SOUNDTRACK MASCAGNI**

La musica che ha ispirato il cinema, il cinema che ha celebrato Mascagni

Concerto-reading per voce narrante, ensemble, immagini e suoni

Voce Narrante Maurizio Nichetti

Artisti della Mascagni Academy

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno "Massimo de Bernart"

Direttore Maurizio Colasanti

Una coproduzione Mascagni Festival / Teatro Mercadante di Cerignola

Uno spettacolo originale in coproduzione con il Teatro Mercadante di Cerignola, la città pugliese che nel 1885 accolse un giovane Mascagni — non ancora celebre per la futura *Cavalleria rusticana* — per affidargli il ruolo di maestro della banda musicale cittadina. Un incarico che non solo garantì al giovane Maestro livornese una stabilità economica in un periodo difficile della sua vita, ma rappresentò un laboratorio pratico per dirigere e comporre musica, lo fece entrare in contatto diretto con la tradizione musicale popolare del Sud Italia e concorse a sviluppare in lui quella sensibilità melodica e teatrale che sarà centrale nel verismo musicale di cui fu iniziatore solo pochi anni dopo con il suo capolavoro tratto da una novella del Verga. *Soundtrack Mascagni* racconta la relazione profonda tra la musica di Pietro Mascagni e la settima arte, attraverso un viaggio immersivo tra parole, immagini e suoni. A interpretarlo sarà un ensemble di giovani artisti under 35, selezionati tramite call nazionale, che dialogheranno dal vivo con proiezioni video e una voce narrante sul palco.

Lo spettacolo prevede la proiezione su grandi superfici architettoniche di manifesti storici, locandine d'epoca e spezzoni tratti da celebri film che hanno impiegato – talvolta consacrato – le musiche mascagnane: da *Rapsodia Satanica* (1915) alla trilogia del *Padrino*, da *Racing Bull* a *Funny Games*, passando per *Watchmen*, *Two Lovers* e il cinema di Paolo Virzì. Il tutto accompagnato da esecuzioni live e rielaborazioni originali delle partiture mascagnane, in particolare di *Cavalleria rusticana*, *L'amico Fritz* e *Guglielmo Ratcliff*.

La voce narrante – in forma teatrale e poetica – vestirà i panni immaginari di Mascagni stesso, in un dialogo intimo con il pubblico e con le immagini, ripercorrendo con emozione l'influenza che la sua musica ha avuto sul linguaggio cinematografico del Novecento e oltre. La voce narrante sarà quella di Maurizio Nichetti, attore, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico italiano.

#TRAMONTO D'AUTORE

Ciclo di concerti al tramonto per il Mascagni Festival

In collaborazione con Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno

Gazebo Terrazza Mascagni, Livorno

Mercoledì 19 Agosto, ore 19 - Quartetto di ottoni e quartetto di saxofoni

Giovedì 20 Agosto, ore 19 - Quartetto d'archi

Sabato 22 Agosto, ore 19 - Ensemble di saxofoni, diretta dal M° Marco Vanni

Con i musicisti del Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno

Domenica 23 Agosto, ore 19

Cori d'opera

Corale Guido Monaco

Direttore Diego Terreni

In apertura Brano per pianoforte e voce

Rebecca Salluzzi, soprano

Natalia Valli, compositrice e pianoforte

Nell'economia artistica del Mascagni Festival, i Tramonti d'Autore occupano uno spazio peculiare e prezioso: costruiti attorno all'ascolto intimo, sospesi nell'ora crepuscolare in cui la luce declina sul Gazebo della Terrazza

Mascagni e il paesaggio diventa parte integrante della partitura. L'orario del tramonto porta con sé una dichiarazione d'intenti: la musica si offre come esperienza totale, in cui suono, luce e luogo si fondono in una percezione unica. Il ciclo nasce da una volontà programmatica precisa realizzata in stretta collaborazione con il Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno, istituzione che garantisce al progetto continuità formativa e radicamento nel territorio: aprire il festival alle molteplici declinazioni con cui il Novecento ha saputo rinnovare il linguaggio musicale, attraverso l'esecuzione degli allievi del Conservatorio. Dal jazz alla composizione colta, dalle correnti dell'avanguardia alle sintesi contemporanee, ogni appuntamento propone uno sguardo trasversale su un secolo di invenzione sonora — un secolo che Mascagni, con la sua irrequietezza creativa e il suo istinto narrativo, aveva contribuito a inaugurare.

Il filo che lega questi concerti al compositore livornese non è mai didascalico. Affinità più profonda che rimando diretto: il desiderio, comune a tutte le voci in programma, di fare della musica un atto di racconto e di emozione. In questo senso, l'eredità mascagnana si dimostra sorprendentemente viva e aperta al dialogo.

Ulteriore presenza artistica rilevante di questo ciclo in questa edizione è l'appuntamento conclusivo dedicato ai Cori d'Opera con protagonista la Corale Guido Monaco diretta dal M° Diego Terreni e che avrà in apertura l'esecuzione di un brano per pianoforte e voce di Natalia Valli con il soprano Rebecca Salluzzi.



MASCAGNI
FESTIVAL
2026
7ª EDIZIONE

Terre Mascagnane

La musica di Mascagni abita il territorio

In collaborazione con i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci,
Cecina e Toscana Promozione Turistica
Partner Unicoop Etruria

#TERREMASCAGNANE

La musica di Mascagni abita il territorio

In collaborazione con

Comune di Bibbona, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Cecina e Toscana Promozione Turistica

Partner Unicoop Etruria

Nel solco della propria vocazione territoriale, il Mascagni Festival rinnova il progetto Terre Mascagnane, ampliando il proprio raggio d'azione oltre la città di Livorno per abbracciare alcuni tra i luoghi più suggestivi della sua provincia. Un'azione culturale diffusa, in cui il patrimonio musicale mascagnano dialoga con il paesaggio, la storia e le identità locali. Bibbona, Cecina e Castagneto Carducci diventano scenari vivi dell'esperienza d'ascolto: piazze, architetture e scorci naturali partecipano alla costruzione di una dimensione artistica immersiva, in cui la musica si radica nello spazio e lo restituisce come luogo di relazione.

Il progetto valorizza un territorio ricco e articolato, dove la dimensione culturale si intreccia con quella ambientale ed enogastronomica, componendo un racconto coerente che trova in Pietro Mascagni il proprio riferimento simbolico: espressione di un'identità profondamente radicata e insieme capace di parlare a un pubblico internazionale.

Venerdì 26 giugno, ore 19 - Riserva Naturale Bioenergetica Tombolo, Cecina

Rassegna "Note al Calasole"

In collaborazione con Comune di Cecina e Toscana Promozione Turistica - Partner Unicoop Etruria

Alessandro Benvenuti *in*
SALE – MASCAGNI E IL MARE

Voci, onde e memorie di un genio livornese

Solisti della Mascagni Academy

Massimo Salotti *pianoforte*

Ensemble dell'Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno "Massimo de Bernart"

Drammaturgia Marco Voleri

Produzione in prima nazionale Mascagni Festival

C'è un bambino scalzo su uno scoglio di Livorno che piange in silenzio, perché in mare aperto le lacrime non si vedono. Quel bambino diventerà Pietro Mascagni — e non dimenticherà mai quella lezione: la musica nasce dove il dolore non trova altre parole. *Sale* è un viaggio intimo attraverso la vita di uno dei compositori più amati e contraddittori della storia italiana. Un padre assente, un conservatorio abbandonato, una compagnia d'operetta girovaga, un figlio morto in fasce, un altro portato via dalla guerra. E in mezzo a tutto questo, *Cavalleria rusticana* — opera scritta in una notte sola, capace di far piangere mezzo mondo. Un racconto che è insieme memorie, confessioni e addi. Perché *Sale* è anche una storia d'amore: quella tra un uomo e il suo mare, sempre presente in ogni nota, in ogni ferita, in ogni ritorno.

Il bello del mare è che lui non cambia. Sei tu che cambi.

Sabato 4 luglio, ore 21.30 - V.le dei Cavalleggeri, Marina di Castagneto Carducci

In collaborazione con Comune di Castagneto Carducci e Toscana Promozione Turistica - Partner Unicoop Etruria

Leonardo Fiaschi *in*
MASCAGNI, PUCCINI, MORRICONE

Un dialogo fuori dal tempo

Solisti della Mascagni Academy

John Galea *direttore*

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno "Massimo De Bernart"

Drammaturgia Marco Voleri

Un bar sospeso nel tempo. Tre uomini entrano, si siedono, cominciano a parlare. Si chiamano Mascagni, Puccini, Morricone. Una voce di donna dà corpo e parola a ciascuno di loro — alle infanzie segnate dalla musica, alle notti insonni, ai capolavori nati da ferite personali, alle sconfitte dimenticate dietro i trionfi. Perché dietro ogni genio c'è prima di tutto un essere umano: figlio, amante, uomo che dubita, che si perde, che cerca.

Tre vite diverse, tre epoche diverse, una sola ossessione: trovare nelle note ciò che le parole non riescono a dire. Livorno, Lucca, Roma — tre città, tre destini che il tempo ha intrecciato per sempre.

Un viaggio intimo attraverso la grande musica italiana, dove il racconto e il suono si fondono fino a diventare una cosa sola.

Martedì 4 Agosto, ore 21.30 - Piazza Vittoria, Bibbona

In collaborazione con Comune di Bibbona e Toscana Promozione Turistica - Partner Unicoop Etruria

Paola Minaccioni *in*
SANTUZZA

Una donna. Una scelta. Un mondo che non gliela perdona.

Solisti della Mascagni Academy

Vladimir Boshnakov *direttore*

Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno "Massimo de Bernart"

Drammaturgia Debora Pioli

Produzione in prima nazionale Mascagni Festival

Santuzza ama senza chiedere il permesso, parla quando dovrebbe tacere, reclama verità in una società costruita per silenziare le sue simili. In questo reading musicale, Paola Minaccioni dà voce e corpo a uno dei personaggi più potenti del melodramma italiano: una donna moderna incastrata in un tempo sbagliato, che sceglie - e paga - il prezzo di quella scelta. Attraverso le parole e la musica di Pietro Mascagni, *Santuzza* diventa uno specchio in cui riconoscere dinamiche antiche e attualissime: il controllo, la colpa rovesciata, il corpo femminile come territorio conteso, la voce delle donne messa a tacere dal codice d'onore maschile. Perché il patriarcato non è archeologia. È il copione che ancora molte conoscono a memoria.